



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT DELLA CALABRIA SERVIZIO APPALTI

PROT. MIBACT-SR-CAL DRC3 3794 DEL 22.06.2017

CLASS. 22.10.01/

ALLEGATI N. ____ CLASSE

*A tutti gli operatori economici
interessati alla procedura.*

OGGETTO: Cassano allo Ionio (CS) loc. Sibari. Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide. Interventi di allestimento museale e multimediale. CUP.: F13D15001980007. CIG (SIMOG): 7081561102. Risposta a quesiti.

E, p.c. A ActionAid Onlus
E, p.c. al Comune di Cassano allo
Ionio (CS)

Risposte a quesiti posti da operatori economici interessati alla procedura

Quesito n. 2

Desideriamo avere chiarimenti se è un appalto integrato o a migliorie da proporre su un progetto esecutivo come dichiarato sul bando alla sezione II al capoverso II.1 **“Appalto di sola esecuzione lavori...sulla base del progetto esecutivo (redatto dall’amministrazione aggiudicatrice ai sensi del D.P.R. 207 del 05.10.2010)”**.

Il progetto esecutivo per come definitivo dall’art. 33 del D.P.R. 207/2010 deve essere composto dai seguenti elaborati:

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l’intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT DELLA CALABRIA

SERVIZIO APPALTI

- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

Si rileva la mancanza di elaborati di dettaglio con particolare riferimento alle strutture ed impianti atteso che vengono richieste migliorie su tali corpi d'opera.

Capoverso II.4 Esecuzione di tutti i servizi lavori e forniture appare in contraddizione con quanto dichiarato al capoverso II.1

Risposta al quesito n. 2

Trattasi appalto per la sola esecuzione dei lavori e non vi è la necessità di redazione da parte dell'operatore economico della progettazione esecutiva e, quindi, non è prevista corresponsione di importi per progettazione. Opere ed impianti sono già esistenti e le migliorie richieste non ne comportano modifica ma solo miglioramento. Si precisa, ancora che per l'appalto suddetto operano le speciali condizioni previste dalle norme per gli interventi sui beni culturali del Codice D. Lvo 50/2016, Capo III, e del regolamento 207/2010 (parte ancora in essere).

Quesito n. 3

Al capoverso II.7 le varianti **non sono ammissibili**, invece al capoverso II.9 al punto 5 si legge il **contrario**. Si evidenzia inoltre che non possono essere attribuite all'appaltatore le responsabilità derivanti da carenze della progettazione esecutiva con particolare riguardo alla richiesta di pareri di enti Sovraordinati che devono essere acquisiti prima della approvazione della progettazione esecutiva.

Risposta al quesito n. 3

Con riferimento al quesito si conferma che non sono ammissibili le varianti ma solo offerte migliorative. In considerazione della facoltà data ai concorrenti di proporre miglioramenti qualora la migliore proposta dovesse comportare approfondimenti tecnici e progettuali va da se che questi saranno, ovviamente, a carico del proponente che dovrà sostenerne tutti i relativi costi (per come riportato anche in capitolato speciale)

Quesito n. 4

Al Capoverso II.9 punto 7 si fa riferimento a "...norme di legge e disposizioni dei competenti organismi..." come onere a carico dell'appaltatore ma dall'elenco dei documenti non ci risulta per esempio la documentazione relativa alle strutture delle pensiline dove dovrà alloggiare l'impianto fotovoltaico con il relativo deposito al Genio Civile.

Risposta al quesito n. 4

Per quanto attiene agli aspetti legati a questo punto si ritiene il quesito assorbito dalle risposte date al punto 3 e ai successivi 5-6-7-8.

Quesito n. 5

Gli edifici, comprese le pensiline dei parcheggi, sono sottoposte a tutela come previsto dal D.Lgs. 42/2004 ma esiste il Decreto di Vincolo e da quando?

Risposta al quesito n. 5



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT DELLA CALABRIA

SERVIZIO APPALTI

Per quanto attiene al quesito si specifica che oggetto dell'intervento è l'istituto e riconosciuto "Museo archeologico Nazionale della Sibaritide" dove sono custoditi, in ambienti interni e spazi esterni e con una soluzione di continuità inscindibile anche tra le varie componenti strutturali, beni culturali di proprietà dello stato costituenti il patrimonio culturale della nazione soggetti a tutela per effetto del D.Lvo 42/2004 e direttamente gestiti dal Polo Museale della Calabria di Cosenza.

Quesito n. 6

Alla sezione IV capoverso IV.2 criteri: nei criteri A1 e A2 richiedono le medesime specifiche inerenti la predisposizione di interventi su siti sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Mentre, nel disciplinare e nel merito, prevede in riferimento al D.Lgs. 42/04 unicamente per la relazione prevista al Criterio A2.

Si richiede di specificare i requisiti di dettaglio tra A1 e A2

Risposta al quesito n. 6

Si rimanda a quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara con la precisazione che nel disciplinare sono dichiarati più precisamente i criteri migliorativi per consentire la formulazione delle offerte tecniche.

Quesito n. 7

Per rispondere al criterio B1 "Adeguamento delle strutture di sostegno dell'impianto fotovoltaico" ai fini di predisporre un progetto di adeguamento e verifica in base al carico derivante dalla predisposizione dell'impianto fotovoltaico è necessario disporre del progetto esecutivo delle strutture, data di realizzazione, nulla osta del settore tecnico della provincia di Cosenza, relazione geologica ed ogni dato utile relativo alle strutture esistenti. I calcoli saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dalle NTC 2008 e circolare esplicativa n. 617 del 02.02.2009, nonché da quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regione Calabria 28.01.2013 n. 12.

Tali elementi non risultano presenti nei documenti del progetto esecutivo posto a base di gara.

Risposta al quesito n. 7

Con riferimento al suddetto punto si precisa che trattasi di opere Statali eseguite direttamente per conto di amministrazione dello Stato con i riferimenti normativi che da questo derivano (tra tutti: DPR380/2001 - L.R. Calabria 19/2002 - Legge 1086/1971). Il progetto prevede un intervento, direttamente interconnesso, tra la revisione, adeguamento e verifica delle strutture esistenti e la messa in opera dei pannelli fotovoltaici (oggetto peraltro di richiesta di proposta migliorativa) e non deve essere inteso solo dal punto di vista strutturale ma anche dal punto di vista estetico e funzionale. Si rimanda al riguardo agli elaborati progettuali, al bando e al disciplinare.

Quesito n. 8

Sempre per rispondere al criterio B1 necessita il progetto esecutivo delle strutture esistenti con tutte le certificazioni ed autorizzazioni connesse.

Risposta al quesito n. 8



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT DELLA CALABRIA

SERVIZIO APPALTI

Per quanto attiene al suddetto punto si fa rilevare che l'appalto prevede, appunto, l'adeguamento e la verifica delle strutture esistenti alla nuova funzione;

Quesito n. 9

Nella seconda parte del criterio B1 si richiedono interventi sugli impianti termici: mitigazioni in copertura e scambiatori interni, ma non può essere contemplato come miglioria, bensì come nuovi lavori visto che non risulta nessuna valutazione economica in merito e riportata nel computo metrico estimativo che è parte integrante della gara di appalto.

Risposta al quesito n. 9

Per quanto attiene agli interventi sugli impianti termici - il cui funzionamento è da considerarsi unitario tra quanto esistente, quanto previsto in progetto e aspetti migliorativi - si evidenzia che stante la suddetta unitarietà quanto richiesto non può essere considerato un nuovo lavoro (inteso come nuovo impianto) ma soluzioni di dettaglio funzionale gestionale ed estetico.

Quesito n. 10

Nelle diverse voci presenti nel computo metrico estimativo si leggono per esempio: F.A.07 poltroncina marca LT-Formserie Torino...oppure analisi n. 01 fornitura e posa impianto fotovoltaico con moduli AXITEC260Wp inverter Solaredge da 27,6 Kwp...

Pertanto sono indicate delle marche specifiche non lasciano spazio ad interventi in miglioria.

Risposta al quesito n. 10

Qualsiasi riferimento nel progetto, nel computo metrico e negli altri atti costituenti l'appalto, a marche specifiche di materiali e componentistica è dovuto a refusi e deve essere inteso come "tipo" e stante ad indicare solo le specifiche caratteristiche tecniche e/o prestazionali. Come da normativa, solo in caso di materiali o apparecchiature che sono riconducibili ad unico produttore in regime monopolistico, si deve intendere richiesta una specifica marca. Per quanto attiene, poi, alla specifica voce F.A.07 è stato chiarito sul sito istituzionale del Segretariato che il computo metrico di riferimento dell'appalto è dalla pagina 1 alla pagina 37. Le altre pagine sono state pubblicate per errore ed infatti i relativi importi non trovano riscontro nel bando, nel disciplinare e nel Capitolato speciale di appalto.

Quesito n. 11

Nella fornitura delle vetrine espositive è richiesta la progettazione ed i disegni, pertanto non c'è un progetto esecutivo a base di gara.

Risposta al quesito n. 11

La fornitura delle vetrine, considerata nella più ampia categoria dell'allestimento, prevede da progetto specifiche e dettagliate caratteristiche dimensionali, prestazionali e dei materiali a cui attenersi. Non sono state previste soluzioni esecutive proprie dell'ingegnerizzazione e produzione aziendale che si adottano nella realizzazione dei prototipi (proprie di ogni produttore) proprio per evitare situazioni di disparità tra gli offerenti

Quesito n. 12

Anche nella voce Arredi 01 c'è scritto come da disegno, ma non ne abbiamo trovato traccia.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MIBACT DELLA CALABRIA
SERVIZIO APPALTI

Risposta al quesito n. 12

Per quanto attiene al suddetto punto si rimanda alle descrizioni e dettagli del progetto.

SP/MRM

Il Segretario Regionale
Firmato Dott. Salvatore Patamia